



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO

**MASTERS**  
**UNIVERSITARIO** ANALISI DELLE  
**POLITICHE**  
**PUBBLICHE**

GUIDA ANNO 2007 - 2008

VIII edizione

[www.formazione.corep.it/mapp.htm](http://www.formazione.corep.it/mapp.htm)

e-mail: [mapp@corep.it](mailto:mapp@corep.it)



COREP

20  
*Anni*  
1987-2007







UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO

**MASTEF**  
**UNIVERSITARIO**

# ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

OTTOBRE 2007 - OTTOBRE 2008

VIII edizione



**COREP**



Il Master è istituito da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO

In collaborazione con

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL PIEMONTE ORIENTALE  
"A. AVOGADRO"

IV FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
DEL POLITECNICO DI TORINO

Con il sostegno di



FONDAZIONE CRT

Amministrazioni pubbliche e private  
a livello nazionale, regionale e locale.

Gestito da



COREP





#### Presidente

Luigi Bobbio

#### Direttore

Augusto Vïno

#### Commissione Didattica

Luigi Bobbio	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Davide Barella	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Silvano Belligni	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Igor Benati	<i>NUVAL Regione Piemonte</i>
Daniele Bondonio	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"</i>
Pier Vincenzo Bondonio	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Luigi Brossa	<i>Dirigente ATC</i>
Alberto Cassone	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"</i>
Roberto Cavallo Perin	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Alberto Martini	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"</i>
Luca Moreschini	<i>Ebla Center – Università degli Studi di Torino</i>
Maria Franca Norese	<i>Politecnico di Torino</i>
Andrea Pïllon	<i>Avventura Urbana</i>
Patrizia Saroglia	<i>LAPO (Laboratorio di Politiche)</i>
Marco Sisti	<i>ProgettoValutazione</i>
Roberto Zanola	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"</i>
Augusto Vïno	<i>Alea</i>

## Master Universitario di I livello 60 CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

COREP

corso Trento 13 ■ 10129 Torino

Segreteria TEL 011 5645 107 ■ FAX 011 5645 110

e.mail: [formazione@corep.it](mailto:formazione@corep.it)

Coordinatore del Master TEL 011 1970 3730 ■ FAX 011 5645 110

e.mail: [mapp@corep.it](mailto:mapp@corep.it)

# Il Master in Analisi delle Politiche Pubbliche di Torino è nato nel 1997 ed è giunto alla sua ottava edizione

L'ottava edizione si svolgerà a Torino nel periodo ottobre 2007 - ottobre 2008.



Due diplomati Mapp - III edizione

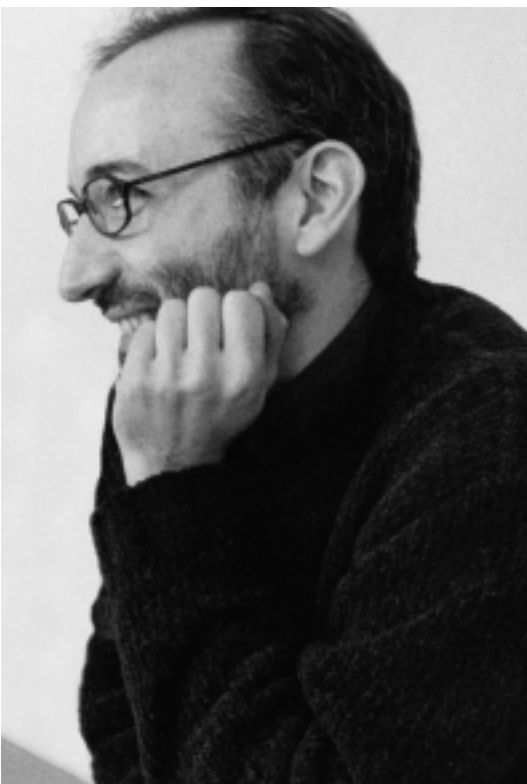
## Chi è l'analista delle politiche pubbliche?

L'analista delle politiche pubbliche è un professionista che offre la propria assistenza alle amministrazioni pubbliche per la formulazione delle decisioni e la valutazione dei risultati, attraverso l'uso di specifiche tecniche di analisi che consentono di padroneggiare problemi decisionali complessi.

In particolare, **l'analista delle politiche pubbliche:**

- ▶ analizza e definisce i *problemi* a cui l'amministrazione deve dare risposte con le proprie politiche;
- ▶ raccoglie, elabora e interpreta le *informazioni* rilevanti per la decisione;
- ▶ individua gli strumenti adatti a raggiungere determinati risultati e ipotizza i possibili scenari;
- ▶ individua gli *attori* e gli *interessi* che possono essere coinvolti nel processo decisionale e cerca di prevederne le reazioni;
- ▶ studia come possano essere impostati i *processi decisionali* allo scopo di favorire l'adozione delle politiche e la loro attuazione;
- ▶ suggerisce gli strumenti per affrontare, gestire e risolvere i *conflitti*;
- ▶ prevede strumenti di *monitoraggio* e *controllo* per osservare i risultati raggiunti e correggere le politiche;
- ▶ predispone strumenti per la *programmazione di bilancio* e il *controllo di gestione*;
- ▶ predispone gli strumenti concettuali e i metodi di ricerca per *valutare* i risultati e gli impatti delle politiche;
- ▶ è in grado di *comunicare* ai decisori pubblici (politici e funzionari) i risultati delle sue analisi in modo chiaro, semplice ed efficace.

## A chi serve?



Un diplomato Mapp - II edizione

La figura dell'analista delle politiche pubbliche è sempre più necessaria alle amministrazioni pubbliche – nazionali, regionali e locali – e alle società di ricerca e consulenza che lavorano per loro conto.

Le recenti riforme amministrative e lo sviluppo delle politiche europee richiedono infatti alle amministrazioni pubbliche di ragionare "per politiche", ossia di dedicare la massima attenzione a come si strutturano i problemi, come si progettano i percorsi decisionali, come si controllano i processi di attuazione e come si misurano e si valutano i risultati.

Tutte queste attività di controllo, monitoraggio e valutazione richiedono tecniche specifiche di analisi, che sono proprie dell'analista delle politiche pubbliche.

Per le amministrazioni pubbliche non è più sufficiente dimostrare di aver "applicato correttamente la legge". Esse devono essere in grado di dimostrare che le proprie decisioni sono pertinenti rispetto ai problemi che le hanno generate e di rendere conto degli effetti che sono riuscite (o non sono riuscite) a produrre.

Le politiche pubbliche di un Comune, di una Regione o di un Ministero vanno infatti continuamente corrette in base ai risultati raggiunti.

## Sbocchi professionali

L'analista delle politiche pubbliche può inserirsi nelle seguenti realtà professionali:

- ▶ **pubbliche amministrazioni**  
in posizione di *staff* presso i gabinetti ministeriali o le strutture corrispondenti delle Regioni e degli Enti Locali; presso i nuclei di valutazione e i servizi di controllo interno; presso le assemblee legislative
- ▶ **associazioni**  
rappresentative di interessi, che abbiano bisogno di promuovere o valutare politiche pubbliche
- ▶ **società di consulenza**  
che siano interessate ad aprire o rafforzare questo particolare settore di attività professionale
- ▶ **enti di ricerca**  
che si occupano, a vario titolo, di politiche pubbliche
- ▶ **libera professione**

# Destinatari



Roberto Zanola [responsabile dell'area "Economia dei Servizi Pubblici"]

## Laureati di qualsiasi facoltà

**Vecchio Ordinamento, lauree triennali e specialistiche del Nuovo Ordinamento, che abbiano una formazione di base in almeno una delle seguenti discipline: diritto costituzionale e amministrativo, economia, scienza delle finanze, scienza politica, sociologia, statistica, urbanistica.**

- Potranno essere ammessi al Master coloro che avranno conseguito la laurea entro l'inizio del Master.
- È indispensabile saper leggere un testo in inglese.

**Nello stesso periodo è prevista un'edizione del *Master in Progettazione e Gestione delle Politiche Pubbliche* dedicato a dirigenti e funzionari pubblici. Sono previsti alcuni momenti di formazione congiunta fra i due Master.**

- Per maggiori informazioni sul Master in Progettazione e Gestione delle Politiche Pubbliche consultare il sito internet: [www.uep.corep.it/progepp.htm](http://www.uep.corep.it/progepp.htm)



# Struttura dei Corsi



Una delle aule computer del Mapp

## 1° Semestre

**ottobre 2007 - marzo 2008**

**Corso intensivo a tempo pieno**, suddiviso a sua volta in due trimestri. Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, con frequenza obbligatoria.

## 2° Semestre

**marzo 2008 - ottobre 2008**

**Project work** presso una delle amministrazioni sostenitrici ed elaborazione del relativo studio.

## Ottobre 2008

Discussione finale dei project work redatti per le amministrazioni.

## Calendario

**28 luglio 2007**

Scadenza per la presentazione della domanda di ammissione.

**10 - 11 settembre 2007**

Esame di ammissione al Master.

**13 settembre 2007**

Comunicazione dei risultati della selezione.

**1 ottobre 2007**

Avvio del primo semestre del Master.

**31 marzo 2008**

Avvio del secondo semestre del Master (studi per le amministrazioni).

**ottobre 2008**

Discussione degli studi per le amministrazioni.

# 1° Semestre

ottobre 2007 - marzo 2008 a tempo pieno

## Dal capire

### 1° Trimestre

**Obiettivi: offrire strumenti teorici e concettuali per capire le politiche pubbliche, i problemi da cui nascono, i processi attraverso cui vengono attuate, gli effetti che producono.**

► **Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche** 5 CFU

coordinatore  *Davide Barella*

La definizione del problema  
La formazione dell'agenda  
La formulazione delle politiche  
I processi decisionali  
I processi di attuazione  
Le relazioni intergovernative

► **Microeconomia** 5 CFU

coordinatore  *Alberto Cassone*

Microeconomia per le politiche pubbliche  
Contingent evaluation  
Economia dell'ambiente

► **Azione amministrativa** 5 CFU

coordinatore  *Luigi Brossa*

Le riforme amministrative  
I modelli organizzativi e gli strumenti gestionali  
Elementi di diritto amministrativo  
Etica e amministrazione

► **Analisi quantitativa dei dati** 5 CFU

coordinatore  *Daniele Bondonio*

Statistica per le politiche pubbliche  
Esercitazioni con software di elaborazione dati (STATA)

nota:

I contenuti dei corsi potranno subire qualche variazione.

## Al saper fare

### 2° Trimestre

**Obiettivi: offrire metodologie e tecniche professionali per affrontare e risolvere i problemi di formulazione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche.**

► **Analisi e facilitazione dei processi decisionali** 5 CFU

coordinatore  *Luigi Bobbio*

La negoziazione  
La democrazia deliberativa  
La progettazione partecipata  
La mediazione ambientale  
I meccanismi della concertazione

► **Valutazione delle alternative di scelta** 5 CFU

coordinatore  *Maria Franca Norese*

Aiuto alle decisioni  
Approcci multicriteri  
Analisi costi-benefici

► **Valutazione dei risultati** 5 CFU

coordinatore  *Alberto Martini*

Strategie di valutazione  
Valutazione d'impatto con dati sperimentali e non sperimentali

► **Economia dei servizi pubblici** 5 CFU

coordinatore  *Roberto Zanola*

I servizi pubblici  
La produzione di servizi  
Il contracting-out  
Le società partecipate  
Il project financing

► **Controllo di gestione** 5 CFU

coordinatore  *Pier Vincenzo Bondonio*

Il controllo di gestione negli enti locali, nell'amministrazione statale e nella sanità

## 2° Semestre

marzo 2008 - ottobre 2008

### I corsi dell'area strumenti

I corsi dell'area strumenti si svolgono nel primo e nel secondo trimestre e sono trasversali alle aree trattate. Offrono un panorama di strumenti e tecniche proprie dell'analista delle politiche pubbliche. I corsi dell'area strumenti non prevedono l'assegnazione di crediti formativi universitari.

Tecniche di progettazione europea

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Strumenti di informatica individuale

### Didattica

La didattica si svolge attraverso:

- Lezioni
- Studi di caso e simulazioni
- Seminari e incontri con esperti
- Formazione a distanza (FAD)
- Ricerche e redazioni di report
- Esercitazioni al computer
- Studio individuale
- Attività di gruppo per avviare al lavoro di staff

L'aula computer del Mapp

### Project work

15 CFU

**Il secondo semestre è dedicato allo svolgimento di un project work commissionato da una delle amministrazioni sostenitrici.**

**Il project work si configura come un'attività di ricerca, analisi e valutazione, finalizzata ad offrire un'effettiva consulenza per affrontare e risolvere un problema del committente.**

**Lo studio sarà incentrato su una delle cinque aree trattate nel secondo trimestre:**

- Analisi e facilitazione dei processi decisionali
- Valutazione delle alternative di scelta
- Valutazione dei risultati
- Economia dei servizi pubblici
- Controllo di gestione

L'incarico si conclude con la stesura di un **report** - tesi di Master - sulla base del quale i docenti del Master e il committente interessato esprimono la valutazione finale per l'assegnazione del Diploma di Master.

Ogni studente sarà affiancato da un **tutor**, scelto tra i docenti del Mapp, che seguirà lo sviluppo della ricerca, dall'impostazione teorica alla formulazione pratica di alternative o di eventuali soluzioni del problema proposto.



Il "Laboratorio di pratica professionale" è articolato in quattro incontri della durata di una o due giornate ciascuno. La sua finalità è di accompagnare gli allievi nella loro esperienza di project work, offrendo momenti in cui poter affrontare questioni specifiche e riflettere su elementi peculiari della pratica professionale.

Il laboratorio professionale, che vede la partecipazione di alcuni docenti, del coordinatore del Master, dei tutor accademici e di alcuni ex studenti del Master, è articolato secondo i seguenti incontri:

### 1. L'analisi del sistema-committente e la definizione del problema

aprile 2008

**Obiettivi** L'incontro ha la finalità, da un lato, di fornire agli allievi alcuni strumenti per analizzare il sistema-committente e giungere ad una prima definizione del problema, e, dall'altro, di consentire agli allievi di confrontare le proprie esperienze di lavoro, a circa un mese dall'avvio delle stesse.

### 2. La definizione del piano di ricerca e la pianificazione delle attività: definire obiettivi, valutare le risorse, autovalutare il processo

maggio 2008

**Obiettivi** L'incontro ha la finalità di fornire agli allievi alcuni semplici strumenti per la pianificazione delle attività di ricerca e la stima dei tempi e delle risorse necessarie; viene inoltre introdotto il tema della autovalutazione del progetto di ricerca.

### 3. Presentazione e discussione delle proposte di tesi

luglio 2008

**Obiettivi** Ogni studente ha circa mezz'ora per presentare la sua proposta di tesi e discuterla con i docenti. Tutti gli studenti sono invitati a prendere parte a questa discussione.

### 4. Parlare in pubblico: "tecniche" di presentazione

settembre 2008

**Obiettivi** Gli studenti porteranno una prima traccia di presentazione dei propri report ed alcuni primi supporti e verrà simulata la presentazione dei lavori realizzati; le presentazioni verranno commentate e discusse dal docente e dai partecipanti.

Il controllo dell'apprendimento viene svolto con continuità lungo tutto il periodo di formazione. Ogni area prevede l'assegnazione di 5 crediti formativi universitari. I crediti verranno assegnati mediante la valutazione delle verifiche stabilite alla fine di ciascuna area.

Al termine del primo e del secondo trimestre, gli studenti che dovessero presentare lacune particolarmente gravi possono essere esclusi dalla prosecuzione del Master.

Agli allievi che hanno ottenuto una valutazione positiva nello studio finale per conto delle amministrazioni sostenitrici è rilasciato il **Diploma di Master Universitario**.

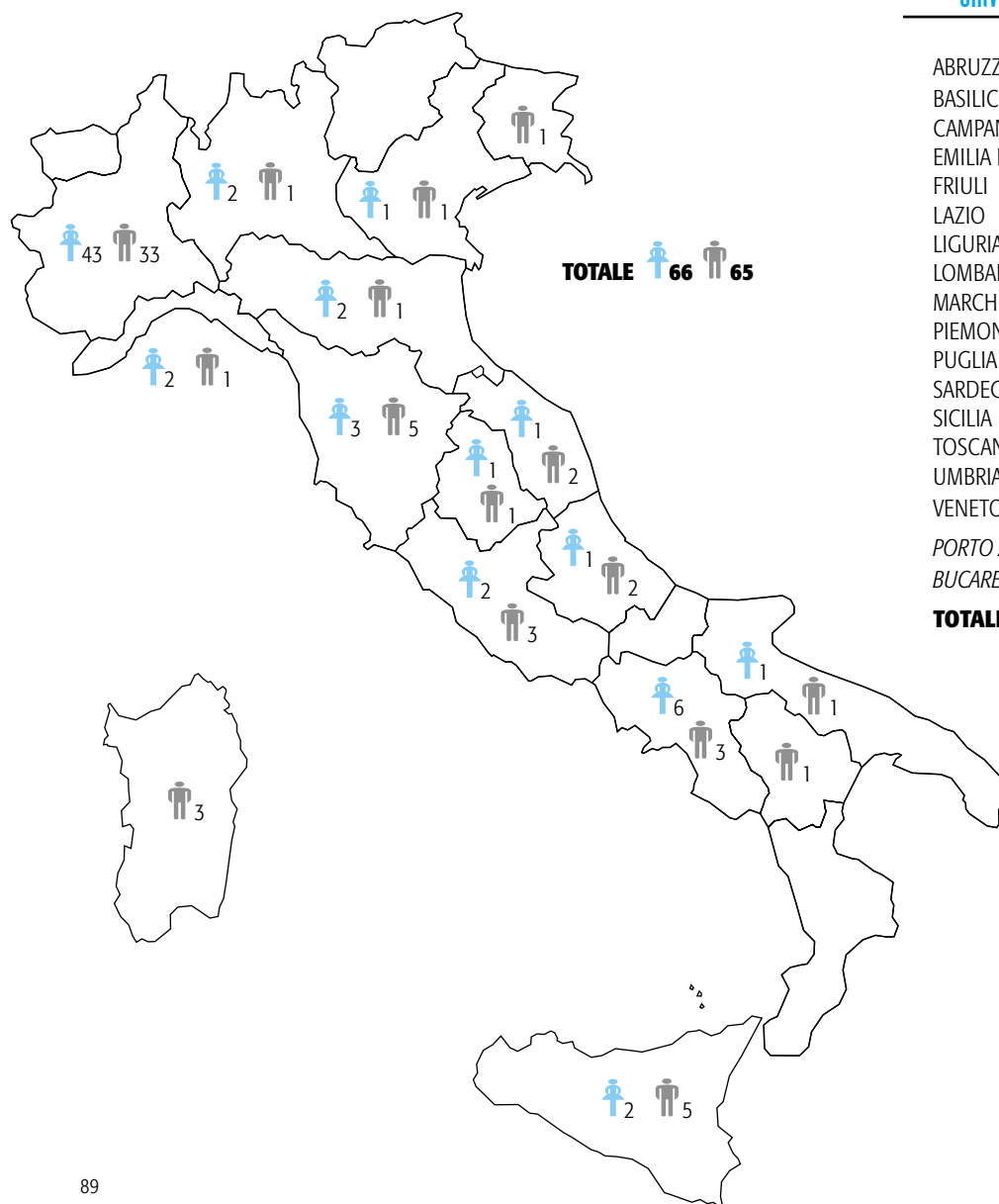
Gli allievi saranno chiamati a loro volta a valutare i singoli corsi del Master mediante questionari anonimi che saranno somministrati al termine di ogni corso.

L'aula studio del Mapp

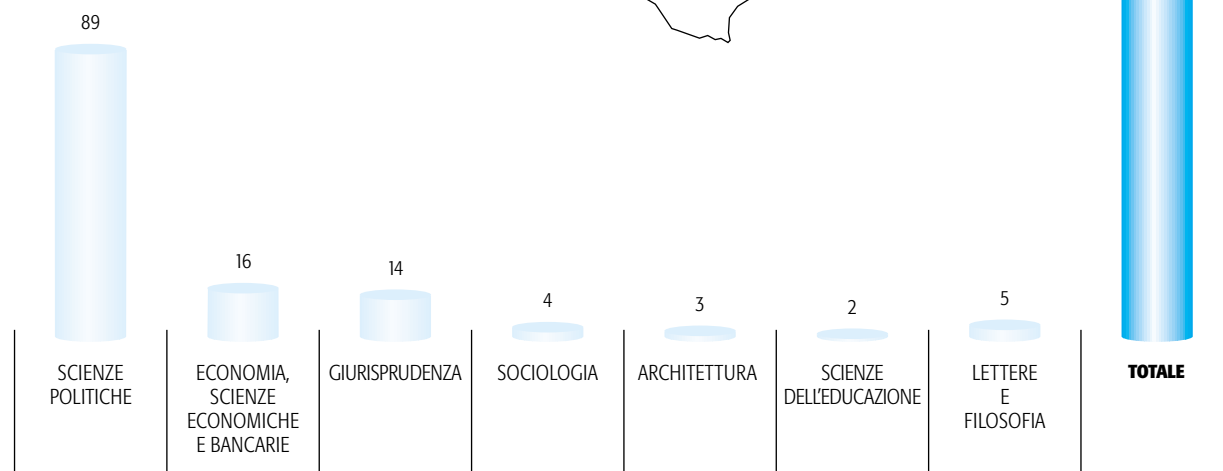


# Le precedenti edizioni

## Università di provenienza



ABRUZZO	3
BASILICATA	1
CAMPANIA	9
EMILIA ROMAGNA	3
FRIULI	1
LAZIO	5
LIGURIA	3
LOMBARDIA	3
MARCHE	3
PIEMONTE	76
PUGLIA	2
SARDEGNA	3
SICILIA	7
TOSCANA	8
UMBRIA	2
VENETO	2
PORTO ALEGRE (Brasile)	1
BUCAREST (Romania)	1
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>



Formazione



## Istituzioni presso cui gli studenti del Master hanno effettuato lo stage

Autorità di Bacino del Fiume Po

Comuni di Asti, Beinasco, Fiesole, Genova, Milano, Napoli, Porto Alegre (Brasile), Rivoli, Torino e Venaria

Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna

Corte dei Conti

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Ministero dei Lavori Pubblici

Province di Alessandria, Asti, Biella, Oristano, Torino, Trento, Varese, Venezia e Vercelli

Regione Abruzzo

Regione Piemonte

Regione Toscana

UVAL

ABCittà Milano

Apri S.p.A.

Associazione Avventura Urbana

Azienda Settimo Multiservizi

Conig

Consorzio Aaster Milano

Consorzio Intercomunale Torino Sud

Eurocontact

Italia Lavoro

Pricewaterhouse Coopers Consulting Srl

RFI

Società S&T Torino

Torino Internazionale

Barnsley Metropolitan Borough Council (GB)

CIE - Centro di Iniziativa per l'Europa

Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

IRPET Toscana

IRES Piemonte

IRS Bologna

Pro.Va (ProgettoValutazione)

Toroc Torino 2006

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"



M. Baracchino, Regione Piemonte, al centro, e due diplomati Mapp della III edizione assistono alle relazioni di tesi

# Dove o per conto di chi lavorano o hanno lavorato i diplomati del Master

Comitato Nazionale per l'Emersione

Comuni di Beinasco, Collegno, Genova, Milano, Prato,  
Torino e Venaria Reale

Consiglio Regionale della Toscana e del Piemonte

Dipartimento della Funzione Pubblica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Province di Asti, Biella, Torino e Varese

Osservatorio sulla Riforma Amministrativa

Regione Lazio - NUVAL

Regione Piemonte

Regione Piemonte - NUVAL

Regione Sardegna - Osservatorio sull'Industria

ABCittà Milano

ALEA snc

Apri S.p.A.

Ascom Torino

Associazione Avventura Urbana

Confcommercio

Conig

Consorzio Aaster di Milano

Consorzio Intercomunale Torino Sud

CSP - Centro per la Ricerca, Sviluppo  
e Sperimentazione di Tecnologie Avanzate

Fondazione Fitzcarraldo di Torino

Italia-Lavoro

Società S&T di Torino

Torino Internazionale

CIE - Centro di Iniziativa per l'Europa

Ceris - CNR

CIVIS - Centro Interdipartimentale Volontariato  
e Impresa Sociale

CRENOS - Centro Ricerche Economiche Nord Sud

Ebla Center

Fondazione per l'Ambiente di Torino

Formez

IRES Piemonte

IRPET Toscana

LAPO - Laboratorio di Politiche

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino

Osservatorio Regionale per l'Università del Piemonte

Pro.Va (ProgettoValutazione)

Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

Università degli Studi di Cagliari

IRS

**Da indagini svolte sugli allievi  
delle passate edizioni,  
risulta che per l'86% di essi aver  
frequentato il Master ha avuto  
un'influenza "alta" o "massima"  
nel raggiungimento  
dell'occupazione attuale**

## La settima edizione 2005/2006

Studenti	Argomento dello studio	Committente
<i> Davide Azzolini </i>	Il Rapporto di Gestione come strumento per rendere conto dell'attuazione delle politiche pubbliche. Una sperimentazione di metodo su un intervento indiretto di politica del lavoro.	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
<i> Gerardo Barbirotta </i>	Patti Territoriali: quale futuro per le politiche di sviluppo in Provincia di Torino.	PROVINCIA DI TORINO
<i> Miriam Baro </i>	Valutazione comparata di pratiche di accompagnamento sociale applicate a tre progetti di riqualificazione urbana a Milano.	ABCITTÀ
<i> Stefania Boccaccio </i>	Un progetto di gestione per gli asili nido. Quali difficoltà nella progettazione.	REGIONE PIEMONTE
<i> Ovidio Brugiati </i>	Il progetto sulle European General Terms and Conditions e la riforma delle norme che regolano l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie nell'Unione Europea.	RFI
<i> Giovanna Carè </i>	Ideazione e attivazione di un progetto di inclusione sociale nell'ambito del CdQII Ghetto di Genova.	COMUNE DI GENOVA
<i> Domenico Cerasoli </i>	Analisi e apprendimento. Un caso di successo del DocUP Ob. 2 00/06 della Regione Abruzzo come fonte di raccomandazioni per la Programmazione Operativa della Politica di Coesione 2007/13.	REGIONE ABRUZZO
<i> Alessandro Cicitta </i>	Studio di fattibilità per la costruzione di un sistema informativo sulla dinamica delle unità produttive della zona di Rivoli.	COMUNE DI RIVOLI
<i> Veronica Colombo </i>	La regolamentazione dei gruppi d'interesse presso gli organi legislativi: alcune considerazioni comparate.	CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
<i> Serena Corniglia </i>	Il decentramento amministrativo nell'attuazione del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.	REGIONE PIEMONTE
<i> Federica Covre </i>	Il project financing nella realizzazione di autostrade regionali. Analisi di casi italiani e sintesi degli elementi che ne favoriscono o ne ostacolano il successo.	REGIONE PIEMONTE
<i> Catalina Filip </i>	L'Unione Europea e i Comuni piemontesi: un dialogo a distanza. Le politiche comunitarie a sostegno delle autonomie locali.	CIE PIEMONTE
<i> Valentina Guerrieri </i>	Analisi del bando di finanziamento dei presidi per l'infanzia nella Regione Piemonte.	REGIONE PIEMONTE
<i> Federica Rainaldi </i>	La governance del bacino del Po. Sicurezza del territorio e corto-circuiti decisionali: quali problemi e quali soluzioni? Due casi di studio.	AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
<i> Alessandra Rudino </i>	Il sistema dei controlli nella gestione dei fondi interprofessionali. Il caso di Fondimpresa	APRI S.P.A.
<i> Pietro Zaccarella </i>	Esistono margini di miglioramento nei servizi per gli studenti dell'Università degli Studi di Torino?	OSSERVATORIO REGIONALE PER L'UNIVERSITÀ E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
<i> Mariarosaria Zamboi </i>	Uso del territorio e rendita urbana: le questioni per la crescita e l'equità sociale e spaziale.	IRPET TOSCANA

# ComAP

## COMUNITÀ DI ANALISTI DI POLICY

Una comunità virtuale un'occasione di riflessione sulla formazione e confronto.

L'11 febbraio 2001 è nata **ComAP** (Comunità di Analisti di Policy): una *mailing list* promossa da un gruppo di docenti ed ex studenti del Mapp, con l'intento di costituire una comunità virtuale di analisti di politiche pubbliche.

ComAP è un forum aperto, uno spazio per lo scambio di idee ed esperienze riconducibili al vasto campo dell'analisi delle politiche pubbliche e di riflessioni sulla professione del *policy analyst*.

La *mailing list* inoltre:

- **SEGNALA** opportunità di lavoro, studio e temi di ricerca interessanti;
- **INDIVIDUA** settori della Pubblica Amministrazione a cui offrire le nostre competenze;
- **RECENSISCE** testi ed articoli di recente uscita;
- **COMUNICA** date di seminari e convegni.

L'iscrizione alla *mailing list* è aperta gratuitamente a tutti coloro che possono essere interessati al tema.

**Per iscriversi è sufficiente mandare una mail senza testo all'indirizzo:** [comap@yahoogroups.com](mailto:comap@yahoogroups.com)


**Per ulteriori informazioni visitare il sito:** <http://it.groups.yahoo.com/group/comap>

## La sesta edizione 2004/2005

Studenti	Argomento dello studio	Committente
Massimiliano Abbruzzese	Servizi alle imprese e sviluppo locale - la progettazione partecipata di un centro polifunzionale a Grugliasco.	CONIG
Francesco Arcaese	Il ruolo dei Nuclei Regionali di Valutazione e Verifica nella negoziazione degli Accordi di Programma Quadro: un'analisi comparata.	UVAL
Paolo Barzanti	La valutazione economica delle esternalità ambientali prodotte da alcune tipologie di infrastrutture.	REGIONE PIEMONTE
Elisa Bianchini	Un progetto di partecipazione per il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna.	CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Laura Bianchini	Le politiche di sostegno alle imprese artigiane.	REGIONE PIEMONTE
Stefano Cavalletto	Gli interventi di sostegno alle attività produttive industriali, dalla creazione dell'archivio unico all'analisi dei dati.	REGIONE PIEMONTE
Roberto Conte	Analisi e ricostruzione del processo di attuazione di un intervento sulle crisi occupazionali del Piemonte: il caso dell'indotto auto.	ITALIA LAVORO
Anna Fois	La direzione sociale dei lavori. Gestione dei conflitti sugli interventi pubblici e privati previsti dal Contratto di Quartiere II del Ghetto del Comune di Genova.	COMUNE DI GENOVA
Maria Giangrande	Le politiche per la sostenibilità culturale.	IRPET TOSCANA
Cosimo Maffione	Analisi dei processi di governance territoriale del Pinerolese.	AWENTURA URBANA
Stefano Pomo	Le società partecipate della Provincia di Torino: l'introduzione di una nuova chiave di lettura nella Relazione Previsionale e Programmatica.	PROVINCIA DI TORINO
Michela Rocca	Le clausole valutative e le attività conoscitive per il monitoraggio e la valutazione delle politiche.	CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Rossana Rosolino	Il Secondo Piano Strategico della città di Torino: un processo decisionale inclusivo?	TORINO INTERNAZIONALE
Martino Sarlo	Il bilancio consolidato di territorio delle politiche sociali.	PROVINCIA DI TORINO
Denise Secchieri	Interazione tra Regioni e Fondi Paritetici Interprofessionali in materia di formazione continua.	APRI SPA
Marcelo Sgarbossa	A trabalho de mediação da cuthab no conflito da ocupação atílio superiti.	COMUNE DI PORTO ALLEGRE - Brasile
Gianluca Strada	Analisi d'impatto dei Piani di Qualificazione Urbana sulle strutture commerciali piemontesi.	REGIONE PIEMONTE
Tessa Zaramella	Le politiche di internazionalizzazione per le imprese: una ricognizione ragionata sul territorio piemontese.	PROVINCIA DI TORINO

Per visionare l'elenco delle altre edizioni consultare il sito:

[http://www.formazione.corep.it/mapp\\_diplomati/diplomati.htm](http://www.formazione.corep.it/mapp_diplomati/diplomati.htm)

 <p><b>LAPO</b> LABORATORIO DI POLITICHE</p>	<p><b>LAPO</b> ha avviato una collana editoriale con due tipi di pubblicazioni:</p> <p><b>Strumenti e Ricerche:</b> la linea editoriale, per la pubblicazione di approfondimenti, dispense e altro materiale a scopo didattico. Nell'ambito del Progetto Cantieri per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica è stato realizzato il volume: "A più voci".</p> <p><b>Working papers:</b> la sezione in cui sono pubblicate le esperienze di ricerca e lavoro nell'ambito dell'analisi delle politiche pubbliche. I working papers sono inseriti nel circuito ISBN, per renderli consultabili via Internet presso le biblioteche collegate, e pubblicati presso la casa editrice Stampatori di Torino e scaricabili dal sito <a href="http://www.lapo.corep.it">www.lapo.corep.it</a> alla sezione pubblicazioni.</p> <p>Fra le attività si segnala un ciclo di <i>seminari sulle politiche</i>. Il calendario degli incontri realizzati a cadenza mensile è consultabile sul sito alla sezione "seminari".</p>	<p><b>LAPO</b> sta attualmente lavorando con:</p> <p><b>Regione Piemonte, Osservatorio sulla Riforma Amministrativa</b></p> <p>Il percorso di attuazione dello Sportello Unico per le Imprese. Monitoraggio delle sperimentazioni in corso in alcuni enti locali piemontesi.</p> <p><b>Regione Piemonte, Osservatorio dell'Artigianato</b></p> <p>L'accesso al credito e la strutturazione dei servizi del sistema creditizio in rapporto alle imprese artigiane in Italia e in alcuni paesi dell'Unione europea.</p>
<p><b>LAPO</b> Laboratorio di Politiche • corso Trento 13, 10129 Torino, tel. 011 1970 3730, fax 011 564 5110 • <a href="mailto:lapo@corep.it">lapo@corep.it</a></p>		<p><a href="http://www.lapo.corep.it">www.lapo.corep.it</a></p>

## Domanda d'iscrizione

La domanda d'iscrizione al Master deve pervenire **entro il 28 luglio 2007**, tramite posta ordinaria, al COREP, corso Trento 13, 10129 Torino oppure tramite posta elettronica all'indirizzo [formazione@corep.it](mailto:formazione@corep.it)

Sarà considerata completa l'iscrizione costituita dai seguenti documenti:

- Domanda d'iscrizione  
il modulo è allegato a questa guida oppure scaricabile dal sito [www.formazione.corep.it/mapp.htm](http://www.formazione.corep.it/mapp.htm)
- Curriculum vitae secondo lo standard europeo  
il curriculum dovrà riportare in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.L. vo 196/2003)
- 1 fotografia formato tessera  
con indicati nome e cognome sul retro (se la domanda viene spedita in formato elettronico, la fotografia non è obbligatoria, ma dovrà essere consegnata in caso di selezione)
- 1 copia del codice fiscale
- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità  
carta d'identità o passaporto
- Titolo della tesi  
accompagnato da una breve sintesi (massimo una pagina) della medesima

## Quota d'iscrizione

Costo totale del Master € 8.000

**Costo sostenuto da ogni studente € 1.000**

La parte rimanente € 7.000

è coperta dalle amministrazioni presso cui gli studenti svolgeranno il project work.

Sono previste due quote da € 500 ciascuna a copertura parziale del costo d'iscrizione: esse saranno attribuite sulla base del curriculum vitae e del risultato della prova di ammissione.

**Gli iscritti al Master potranno usufruire di un prestito ad honorem di € 5.000 erogato da UniCredit Banca.**





## Selezione

La prima fase della selezione si basa sull'analisi del curriculum vitae.

La direzione del Master, dopo aver esaminato le domande pervenute, inviterà i candidati che riterrà idonei a sostenere un esame di ammissione.

Tale esame avrà lo scopo di valutare le capacità di sintesi e di ragionamento dei candidati, le capacità relazionali e gli aspetti motivazionali.

La prima parte della prova di selezione consisterà in un test di cultura generale.

La seconda parte della prova consisterà in un colloquio motivazionale.

Al termine della selezione sarà redatta una graduatoria definitiva degli idonei, cui sarà proposta l'iscrizione al Master, nel limite dei posti disponibili.

Nel caso di candidati provenienti da paesi stranieri, il colloquio motivazionale sarà sostituito da una lettera motivazionale che dovrà essere allegata al curriculum vitae.

La conoscenza della lingua italiana, per gli studenti stranieri, è requisito indispensabile per l'ammissione al Master e deve essere attestata tramite autocertificazione.

L'**esame di ammissione** si terrà a Torino, presso la sede del **Corep, corso Trento 13**.

I partecipanti saranno divisi in due gruppi, i quali sosterranno l'esame uno **lunedì 10 settembre**, l'altro **martedì 11 settembre 2007**.

È disponibile un numero massimo di 20 posti.

La direzione del Master comunicherà telefonicamente agli interessati l'esito della selezione entro **giovedì 13 settembre 2007**.

il presidente Luigi Bobbio e, un docente, Roberto Zanola



## Iscrizione

I candidati laureati che hanno superato l'esame di ammissione e desiderano iscriversi al corso dovranno presentare all'atto d'iscrizione il **certificato di laurea** in carta semplice e la **ricevuta del versamento** della quota d'iscrizione.

## Sede e Accoglienza

Il Master si svolge a Torino, in corso Trento 13.

Il COREP non possiede una propria struttura di accoglienza, ma è in grado di fornire informazioni per la ricerca di una sistemazione.



# Domanda d'iscrizione al Master / Corso

## Dati anagrafici

Cognome e Nome		Genere	
		<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
Nazionalità			
<input type="checkbox"/> Italiano	<input type="checkbox"/> Comunitario *	<input type="checkbox"/> Extracomunitario *	
Codice fiscale		* Specificare nazionalità	
Luogo di nascita		Provincia	Data di nascita

## Residenza

Città	Provincia	C.A.P.	Stato
Indirizzo			
Telefono		E-mail	

## Domicilio (nel caso in cui sia diverso dalla residenza)

Città	Provincia	C.A.P.	Stato
Indirizzo			Telefono

## Titoli di Studio

<b>Scuola secondaria superiore</b>			Voto
<input type="checkbox"/> ITI Meccanici	<input type="checkbox"/> ITI Tessili	<input type="checkbox"/> Liceo Classico	
<input type="checkbox"/> ITI Elettronici	<input type="checkbox"/> ITI Aeronautici	<input type="checkbox"/> Liceo Scientifico	Anno conseguimento
<input type="checkbox"/> ITI Elettrotecnici	<input type="checkbox"/> IT Commerciale	<input type="checkbox"/> Liceo Artistico	
<input type="checkbox"/> ITI Chimici	<input type="checkbox"/> IT per Geometri	<input type="checkbox"/> Liceo Linguistico	
<input type="checkbox"/> ITI Informatici	<input type="checkbox"/> IT Agrario	<input type="checkbox"/> Magistrale (4 anni)	
<input type="checkbox"/> ITI Grafici	<input type="checkbox"/> IST Profess. di Stato (5 anni)	<input type="checkbox"/> Altro	
<b>Università</b>			Voto / Media esami **
Ateneo			
Facoltà			Data conseguimento
<input type="checkbox"/> Laureando / a	<input type="checkbox"/> Laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento	<input type="checkbox"/> Master I livello	Nazione rilascio diploma
<input type="checkbox"/> Laurea di Base	<input type="checkbox"/> Diploma parauniversitario o universitario	<input type="checkbox"/> Master II livello	
<input type="checkbox"/> Altro			** Per i laureandi votazione attesa
Corso / Indirizzo / Orientamento			
Ultimamente, ha partecipato a corsi di formazione professionale?			Anno conseguimento
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Se sì, indicare relativamente all'ultimo corso			
Titolo del corso			
Ente organizzatore			
Tipo di certificato finale rilasciato			
<input type="checkbox"/> Abilitazione professionale	<input type="checkbox"/> Patente di mestiere	<input type="checkbox"/> Specializzazione	
<input type="checkbox"/> Frequenza	<input type="checkbox"/> Qualifica		

## Condizione professionale

<input type="checkbox"/> Occupato	<input type="checkbox"/> Disoccupato	<input type="checkbox"/> Studente	<input type="checkbox"/> Casalinga
<input type="checkbox"/> In cerca di 1° occupazione	<input type="checkbox"/> Iscritto alle liste di mobilità	<input type="checkbox"/> Inattivo	<input type="checkbox"/> Apprendista

**Se occupato:**

Presso [indicare qui se libero professionista] \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Mansioni svolte \_\_\_\_\_

Indirizzo Azienda \_\_\_\_\_

## Altre informazioni

Come è giunto a conoscenza del corso?

<input type="checkbox"/> Manifesti murali	<input type="checkbox"/> Centro per l'impiego privato
<input type="checkbox"/> Stampa quotidiana o spot radio televisivi	<input type="checkbox"/> Uffici universitari
<input type="checkbox"/> Cataloghi su corsi di formazioni stampati o elettronici	<input type="checkbox"/> Cartoline illustrate
<input type="checkbox"/> Centri Informagiovani e disoccupati	<input type="checkbox"/> Depliant
<input type="checkbox"/> Sportello orientamento professionale, centro per l'impiego pubblico	<input type="checkbox"/> Internet
<input type="checkbox"/> Uffici dell'Assessorato alla Formazione (Regione o Provincia)	<input type="checkbox"/> Docenti
<input type="checkbox"/> Informazioni acquisite presso il COREP	<input type="checkbox"/> Altro _____

## Chiedo di essere ammesso alle selezioni del Master in Analisi delle Politiche Pubbliche, A.A. 2007/2008

### Allego i seguenti documenti

- Certificato di laurea con esami, per laureandi certificato degli esami con voti (è ammessa l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47, solo per gli studenti con titolo italiano). Per studenti con titolo estero dichiarazione di valore e certificato con traduzione degli esami sostenuti
- Curriculum vitae
- Titolo della tesi e una pagina massimo di sintesi della medesima
- Copia di un documento di identità in corso di validità (Carta d'Identità o Passaporto)
- Copia del Codice Fiscale
- 1 fotografia formato tessera
- Modulo "Condizione Professionale Prevalente attuale"

Gli studenti stranieri provenienti dai paesi indicati nelle NORME SUI VISTI E SULL'INGRESSO DEGLI STRANIERI IN ITALIA E NELLO SPAZIO SCHENGEN ([http://www.esteri.it/doc/5\\_32\\_183b.pdf](http://www.esteri.it/doc/5_32_183b.pdf)), per regolarizzare la domanda d'iscrizione, devono consegnare alla Segreteria il visto d'ingresso per motivi di studio di tipo D con ingressi multipli e il permesso di soggiorno.

Dichiaro di aver preso visione di tutte le condizioni di selezione, partecipazione e frequenza indicate nella Guida al Percorso Formativo e sul sito Internet del COREP. A fronte dell'esito positivo delle selezioni, la presente non vincola il sottoscritto a confermare l'iscrizione al Master/Corso. In caso di esito negativo alle selezioni, la presente non vincola il COREP ad ammettermi al Master/Corso. Il COREP inoltre non è vincolato ad avviare il Master/Corso qualora non sussistano le condizioni minime previste.

### INFORMATIVA E CONSENSO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196, del 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali il COREP dichiara che il trattamento si rende necessario per assolvere alle finalità della presente scheda d'iscrizione ed agli eventuali obblighi connessi all'adempimento di obblighi fiscali e contabili, all'invio di materiale promozionale e di marketing, alla rilevazione del grado di soddisfazione relativamente al servizio offerto, ad analisi ed indagini di mercato ed alla valutazione didattica e di ogni altro previsto obbligatoriamente dalla legge. Ai fini dell'indicato trattamento, il COREP, in qualità di TITOLARE potrà venire eventualmente a conoscenza anche di dati definiti sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7,8,9 e 10 del D.Lgs. 196/2003, rivolgendosi direttamente al TITOLARE del trattamento come sopra specificato. Ogni ulteriore comunicazione o diffusione avverrà solo previo Suo esplicito consenso.

Con la firma in calce alla presente informativa attesto il mio libero consenso scritto al trattamento dei propri dati personali, in particolare, alla divulgazione degli stessi attraverso supporti cartacei, telefonici e informatici, vincolandolo comunque al rispetto delle condizioni della presente clausola informativa ed ad ogni altra condizione imposta per legge.

\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma

Domanda Iscrizione MAPP / Revisione 1 / Data 17/05/2007









**Nato nel 1987, il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'educazione Permanente) è un consorzio senza fini di lucro costituito da Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e da enti locali, associazioni imprenditoriali e importanti realtà industriali.**

**Il COREP opera come strumento per attuare iniziative di collaborazione fra gli atenei, il mondo della produzione e dei servizi e le istituzioni pubbliche locali, in quattro principali aree di intervento: l'innovazione tecnologica, la formazione specialistica e di alto livello, la ricerca e i servizi per i consorziati.**

**Nel campo della formazione, il COREP realizza Master universitari, rivolti sia a giovani laureati che a professionisti, e corsi brevi di educazione permanente, anche progettati sulla base di specifiche esigenze.**

**A garanzia di serietà e professionalità, COREP dal 1999 è certificato UNI EN ISO 9001:2000 per la progettazione ed erogazione di prestazioni di formazione e dal 2003 è ente accreditato dalla Regione Piemonte.**